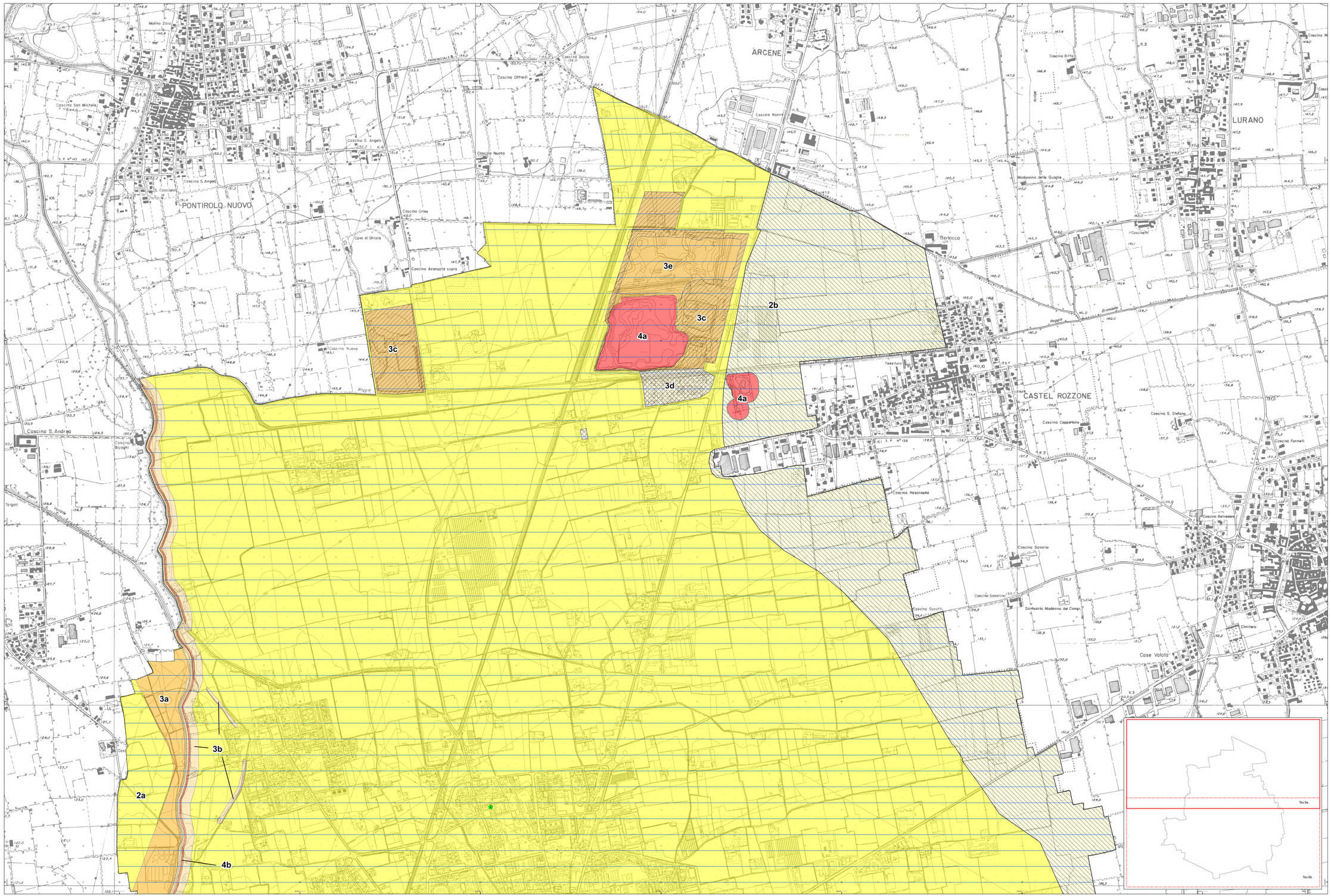

N

0 120 240 480 720 960 Meters

LEGENDA

Classe 4 (rossa) - Fattibilità con gravi limitazioni

L'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso. Deve essere esclusa qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica per la messa in sicurezza dei siti. Per gli edifici esistenti sono consentite esclusivamente le opere relative ad interventi di demolizione senza ricostruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro, risanamento conservativo, come definiti dall'art. 27 comma 1, lettera a), b), c) della L.R. 12/05, senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.
Eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non altrimenti localizzabili; dovranno comunque essere puntualmente e attentamente valutate in funzione della tipologia di dissesto e del grado di rischio che determinano l'ambito di pericolosità/vulnerabilità omogenea.
A tal fine, alle istanze per l'approvazione da parte dell'autorità comunale, deve essere allegata apposita relazione geologica e geotecnica che dimostri la compatibilità degli interventi previsti con la situazione di grave rischio idrogeologico.

Classe 4a - La sottoclasse individua le depressioni morfologiche con acqua di falda affiorante

Classe 4b - La sottoclasse definisce le zone geomorfologicamente attive caratterizzate da aree in pendenza a morfologia terrazzata e soggette a processi geomorfologici attivi da parte delle acque superficiali

Classe 3 (arancio) - Fattibilità con consistenti limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica delle destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate, per il superamento delle quali potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa. Si specifica che le indagini e gli approfondimenti prescritti devono essere realizzati prima della progettazione degli interventi in quanto propedeutici alla pianificazione dell'intervento e alla progettazione stessa. Copia delle indagini effettuate e della relazione geologica di supporto deve essere consegnata, congiuntamente alla restante documentazione, in sede di presentazione dei Piani attuativi (L.R.12/05, Art.14) o in sede di richiesta del permesso di costruire (L.R. 12/05, Art.38). Si sottolinea che gli approfondimenti di cui sopra, non costituiscono, anche se possono comprendere, le indagini previste dal D.M. 14 gennaio 2008 "Norme tecniche per le costruzioni"

Classe 3a - La sottoclasse definisce le aree a bassa soggiacenza della falda (S<2m)

Classe 3b - La sottoclasse è individuata dalla presenza di scarpate morfologiche inferiori a 10 m rispetto alle quali bisogna svolgere un approfondimento morfologico

Classe 3c - La sottoclasse definisce aree soggette a coltivazione di cava con potenziale aumento della vulnerabilità del primo acquifero

Classe 3d - La sottoclasse individua aree con matrici ambientali (suolo e/o acque sotterranee) contaminate o soggette a bonifiche

Classe 3e* - La sottoclasse definisce la futura espansione del lago

Classe 2 (giallo) - Fattibilità con modeste limitazioni

La classe comprende le zone nelle quali sono state riscontrate modeste limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso, che possono essere superate mediante approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi e senza l'esecuzione di opere di difesa. Per gli ambiti assegnati a questa classe devono essere indicati, nelle norme geologiche di piano, gli approfondimenti da effettuare e le specifiche costruttive degli interventi edificatori.

Classe 2a - La sottoclasse definisce un'area con vulnerabilità della falda da moderata ad alta

Classe 2b - La sottoclasse individua zone con limitazioni di natura geotecnica

EFFETTI SISMICI

Z4a - Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e fluvioglaciali granulari e coesivi. - Amplificazione litologica

Punti di indagine

Indagine sismica, i cui risultati sono ≤ ai valori di soglia

Indagine sismica, i cui risultati sono > ai valori di soglia

In questi settori le indagini sismiche di 2° livello hanno evidenziato il supero dei valori di soglia. Nei settori non investigati è necessario fare una analisi sismica di 2° livello e nel caso di supero dei valori di soglia la norma prevede o di effettuare un'analisi più approfondita (3° livello) o di utilizzare lo spettro di norma caratteristico della categoria di suolo superiore

PG 2023

Componente geologica, idrogeologica e sismica

Sindaco
Luca Guerini

Assessore
Giovanni Finazzi
Alessandro Nisoli

Segretario Generale
Giuseppa Mandanici

Direzione Gestione del Territorio
Silvio Cerea

Servizio Gestione del Territorio
Ivan Fumagalli
Francesca Carrera
Benedetta Silva
Stefania Bonfanti
Pirlea Gerlando
Alberto Quarti

Progettista PGT
Stefano Stanghellini
Elisabetta Frati
Alessandro Rosa Pierior

Carta consumo suolo
Michele Bonfanti
Michele Galbiati
Massimo Spinelli

Reticolo idrico, componente geologica, idrogeologica e sismica
Amedeo Gabrio

Analisi territoriali
Università di Bergamo
Laura Fabio Fagiani
Cristian Ceresa
Andrea Aceto
Alessandro Bergamo
Emanuela Gatta
Francesco Gianni
Paolo Plebani

Mobilità
HIC HUB srl
Francesco Berta
Andrea Rondotto

Autorità competente per la VAS
Luca Zanoletti

VAS
Fabrizio Minola

Elaborazione grafica
Gregorio Faggiuoli
Davide Vasarchi
Francesco Fagiani

Tavola **F9a**
CARTA DI IDATTIBILITA' DELLE AZIONI DI PIANO
SCALA 1:5.000

Febbraio 2024

Adozione: Delibera n. Seduta Consiliare del
Approvazione: Delibera n. Seduta Consiliare del
Pubblicazione: BURL Serie Avvisi e Concorsi n. del

PGT | Piano di Governo del Territorio | COMUNE DI TREVIGLIO PROVINCIA DI BERGAMO